

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Prot. n. 2198 data 14/02/2025

Oggetto: *PR FESR SICILIA 2021-2027 Operazioni di Importanza Strategica e altri interventi. Obblighi regolamentari e Linee guida per la comunicazione dei beneficiari. art. 50 Regolamento UE 1060/2021*

Ai Dipartimenti dell'Amministrazione regionale
CdR del PR FESR SICILIA 2021-2027
LORO SEDI

E p.c. All'Ufficio speciale autorità di audit
dei programmi cofinanziati dalla commissione europea

All'Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati
dalla commissione europea

Al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti
Pubblici

Al Comitato di Coordinamento per l'Informazione e la
Comunicazione istituzionale della Regione Siciliana
segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

A seguito dell'emanazione delle nuove Linee guida del Dipartimento Politiche di Coesione ad esito del quesito in merito all'ammissibilità delle spese di comunicazione relative alle attività in oggetto, si forniscono di seguito, ad integrazione e modifica delle precedenti circolari prot.n. 2724 del 28 febbraio 2024 e prot. n. 8158 del 26 giugno 2024, le indicazioni di questa Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione.

Nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027 Appendice 3, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, n.5) del Regolamento (UE) 2021/1060, sono state individuate cinque **Operazioni di Importanza Strategica (OIS)** definite come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma. Tali operazioni sono soggette a **particolari misure di sorveglianza e comunicazione**. A tal riguardo e in considerazione, altresì, dell'atto di indirizzo del Governo, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 158 del 2023, al fine di assicurare omogeneità e raccordo delle azioni di comunicazione in ambito regionale, si riportano di seguito l'elenco delle OIS previste nel Programma:

PRIORITÀ 1 - OS 1.1 - **Sostegno alle infrastrutture di ricerca**

PRIORITÀ 2 - OS 2.5 - **Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato**

PRIORITÀ 3 - OS 3.2 - Interventi per il miglioramento dell'accessibilità alle aree interne

PRIORITÀ 5 - OS 4.6 - Rivitalizzazione dei luoghi della cultura e degli spazi pubblici per l'inclusione e l'innovazione sociale

PRIORITÀ 6 - OS 5.1/2 - Preparazione delle strategie territoriali. Percorso di definizione delle strategie per le 9 FUA per le 11 AI

L'articolo 50, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060 dispone che è **responsabilità dei beneficiari** e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari organizzare, per ogni Operazione di Importanza Strategica, un **evento o un'attività di comunicazione**, come opportuno, informando e coinvolgendo altresì in tempo utile la **Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile**. Nello specifico, è **responsabilità del beneficiario** non solo assicurare la realizzazione dell'evento o dell'attività di comunicazione prevista dal Regolamento, ma anche fornire informazioni costantemente aggiornate all'Autorità di Gestione per la loro pubblicazione nell'area web dedicata. Inoltre, **quanto sopra si applica**, ai sensi del medesimo articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, anche **agli interventi non classificati di importanza strategica ma con un costo totale superiore ai 10 milioni euro** (ad eccezione delle operazioni di Assistenza Tecnica) che, in termini di visibilità e adempimenti, sono equiparati alle Operazioni di Importanza Strategica. Anche per questi interventi, dunque, occorre organizzare un evento o una specifica attività di comunicazione dedicata che ne assicuri la visibilità.

Si rappresenta, altresì, che le Operazioni di Importanza Strategica possono essere definite in base alla loro dimensione finanziaria, ma non necessariamente o esclusivamente. Infatti, anche al di fuori delle due predette categorie, può essere considerata di rilevanza strategica anche un'operazione che fornisce un contributo significativo agli obiettivi del programma grazie alla sua capacità di impatto sul territorio (capacità di attivare leve di sviluppo, innovatività, contributo alla transizione verde o digitale etc.).

Le spese relative alle attività di comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica e degli interventi con un costo superiore ai 10 milioni di euro sono incluse nel quadro economico dell'operazione stessa e possono essere finanziate a valere sulla relativa azione di finanziamento per il beneficiario **nel limite massimo del 3% per le OIS e nel limite massimo del 2% per gli interventi con un costo superiore ai 10 milioni di euro, tenendo comunque conto della dimensione finanziaria del progetto**. Ciò al fine di riservare alle attività di comunicazione importi congrui e non eccessivi rispetto alla disponibilità finanziaria. (Linee guida per la comunicazione di importanza strategica 2021 - 2027 NUVAP – DipCoes Novembre 2024).

Per garantire che le spese di comunicazione siano adeguate alla dimensione finanziaria delle singole operazioni, si definisce un intervallo percentuale minimo e massimo, determinato in relazione all'importo di ogni operazione, incluse le Operazioni di Importanza Strategica. Tale intervallo è specificato nella seguente tabella:

Operazione (€)	Media (€)	Minimo (%)	Massimo (%)	Media (%)	Rettifica (%)
Da 100.000 fino a 1.000.000	550.000	2,00	3,00	2,50	2,50
oltre 1.000.000 fino a 2.500.000	1.750.000	1,25	2,25	1,75	1,75
oltre 2.500.000 fino a 5.000.000	3.750.000	1,00	2,00	1,50	1,50
oltre 5.000.000 fino a 10.000.000	7.500.000	0,75	1,75	1,25	1,25
oltre 10.000.000 fino a 20.000.000	15.000.000	0,50	1,50	1,00	1,00
oltre 20.000.000	100.000.000 ¹	0,25	1,25	0,75	0,75

¹ La media indicata vale anche per le Operazioni con importo superiore ai 180.000.000 di euro

Si specifica che la sopra riportata tabella si applica:

- a tutte le Operazioni di Importanza Strategica, anche se l'importo è inferiore a 10 milioni di euro;
- alle operazioni equiparate alle Operazioni di Importanza Strategica di importo superiore a 10 milioni di euro.

Si precisa che, per garantire l'ammissibilità di tali spese alla rendicontazione nell'ambito del quadro economico dell'operazione, gli importi destinati alla comunicazione possono essere inseriti nella **voce maggiormente coerente con visibilità, comunicazione, informazione e pubblicità** (voce in cui, ad esempio, è prevista la copertura dei costi per le targhe da apporre, secondo gli obblighi regolamentari, per dare visibilità al sostegno ricevuto da risorse della Coesione europea). Laddove siano disponibili ulteriori risorse di assistenza tecnica afferenti alla categoria di intervento "179 – Informazione e comunicazione", ossia dove il Beneficiario coincida con l'Autorità di Gestione e/o l'Organismo Intermedio, le spese di comunicazione relative alle Operazioni di Importanza Strategica sono, in alternativa e previo concordamento con il Dipartimento Regionale della Programmazione, ammissibili direttamente su tale priorità di assistenza tecnica, di cui è titolare.

L'effettiva quantificazione delle spese di comunicazione deve comunque essere sempre motivata dal CdR, tenendo conto di vari fattori, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- eventuale scostamento dell'importo dell'operazione rispetto alla media di riferimento;
- oggetto, obiettivi e finalità dell'operazione;
- complessità dell'intervento;
- rilevanza strategica, sia territoriale che extraterritoriale;
- destinatari e target delle azioni di comunicazione.

La motivazione deve essere tanto più puntuale e specifica (rafforzata) quanto più il CdR si discosta dalla media del range indicato nella tabella (sia in aumento che in diminuzione). Questo vale anche qualora si superino i limiti minimo o massimo previsti, tenendo presenti i seguenti vincoli:

- **Limite minimo inderogabile:** 0,25% dell'importo dell'operazione;
- **Limite massimo inderogabile:**
 - 2% per operazioni di importo superiore a 10 milioni di euro;
 - 3% per le Operazioni di Importanza Strategica.

In considerazione di quanto sopra esposto, **per adempiere alle necessarie comunicazioni alla Commissione Europea e al Comitato di Sorveglianza del Programma** circa il rispetto delle indicazioni regolamentari in materia e consentire la partecipazione delle Istituzioni comunitarie e nazionali alle relative attività di comunicazione, **i CdR coinvolti** nell'attuazione delle Operazioni di Importanza Strategica e degli interventi non classificati di importanza strategica ma con un costo totale superiore ai 10 milioni di euro **saranno convocati da questa AcAdG per definire le modalità operative di attuazione.**

Infine, vista l'esplicita responsabilità del beneficiario a rendere conoscibile il sostegno dei Fondi seguendo specifiche disposizioni dell'art. 50, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2021/1060, **nei casi in cui non siano rispettati gli adempimenti** in materia di comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica e delle operazioni di importo superiore a 10 milioni di euro e/o non siano state messe in atto esplicite azioni correttive di eventuali carenze di adempimento, è prevista l'applicazione di **rettifiche finanziarie** proporzionate alla media del range percentuale di riferimento dell'operazione². In particolare, indipendentemente dalla percentuale effettivamente indicata nel quadro economico per le spese di

² Vedi Regolamento UE 1060/2021, art. 50 comma 3. "Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata."

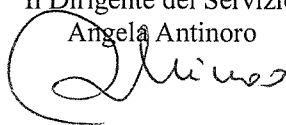
comunicazione e dalla sua incidenza rispetto all'importo complessivo dell'operazione, in caso di rettifica finanziaria, devono essere applicate le percentuali medie indicate nella sopra riportata tabella. Ove nel quadro economico le spese di comunicazione risultassero superiori alla percentuale media indicata nella sopra riportata tabella, le rettifiche finanziarie possono essere applicate anche per il maggiore importo ivi previsto sempre con motivazione puntuale e specifica (rafforzata) del CdR, che tenga conto anche delle ragioni già addotte a giustificazione della predetta maggiore quantificazione.

Ad integrazione della presente comunicazione, di seguito, si acclude la **nota metodologica** esplicativa delle possibili modalità tecniche operative destinate all'adempimento degli obblighi comunitari sopra descritti.

Infine, in merito al rispetto da parte dei beneficiari e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 50, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2021/1060, ai fini delle necessarie indicazioni e verifiche spettanti a codesti CdR, si allegano le **Linee guida del DipCoes per la comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica 2021-2027** che riassumono le indicazioni necessarie e gli strumenti utili per comunicare i progetti realizzati con i Fondi europei dalla Regione Siciliana, secondo quanto previsto dai regolamenti europei (dai quali dipende l'ammissibilità degli interventi alla rendicontazione o la revoca dei finanziamenti concessi).

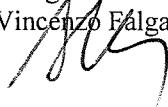
Il Dirigente del Servizio 1

Angela Antinoro



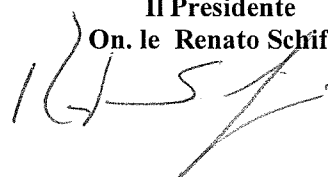
Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares



Il Presidente

On. le Renato Schifani



NOTA METODOLOGICA

Obiettivo delle disposizioni sulle operazioni di importanza strategica è garantire una maggiore visibilità del sostegno dell'UE, facendo leva sul potenziale di comunicazione dei progetti emblematici sostenuti dai programmi. La comunicazione sulle operazioni di importanza strategica ha quindi il fine ultimo di fare comprendere ai cittadini il ruolo dell'UE nello sviluppo dei territori, accrescendo la consapevolezza dei benefici prodotti dal PR FESR SICILIA 2021-2027.

In tale ambito, l'evento o l'attività di comunicazione richiesti dal Regolamento (UE) 2021/1060 per le operazioni di importanza strategica dovrebbero servire come opportunità per **rendere visibile al pubblico il lavoro del progetto, mostrare i cambiamenti positivi per il paese e la regione** e l'importanza del progetto in relazione all'obiettivo specifico del programma. È, allo stesso, tempo un'eccellente opportunità per mostrare il legame tra lo scopo del progetto, la sua rilevanza per lo sviluppo nazionale e il contributo alle priorità dell'UE.

L'evento o attività di comunicazione può assumere molte forme. A titolo esemplificativo:

- campagne di comunicazione;
- eventi di inaugurazione o chiusura;
- conferenze stampa o visite di giornalisti ai progetti;
- incontri per mostrare i risultati alla cittadinanza (tour guidati, visite a laboratori o infrastrutture);
- iniziative specifiche che offrano un'esperienza di progetto unica (mostre, performance teatrali, eventi di storytelling).

Nell'organizzare l'evento o l'attività, **i beneficiari dovrebbero basarsi su approcci di comunicazione che funzionino bene nell'area interessata, e adattarli al progetto specifico in questione.** Per una maggiore risonanza possono essere prese in considerazione **alcune pratiche**:

- adottare un approccio a 360 gradi alla comunicazione che tenga in considerazione differenti canali e strumenti (eventi, social, web etc.);
- cercare di raggiungere non solo il pubblico del progetto ma anche una platea più ampia solitamente non a conoscenza dei progetti UE;
- considerare essenziali i social media prima, durante e dopo l'evento o l'attività, con l'uso di piattaforme diverse e di contenuti multimediali (video, podcast o altri materiali audiovisivi).

Sempre nella prospettiva di un maggior impatto comunicativo, il **coinvolgimento delle autorità di gestione**, dei rappresentanti della Commissione, così come richiesto dal Regolamento, ma anche di altri rappresentanti di alto profilo o ben noti aumenterà l'interesse dei media. Il sostegno delle autorità di gestione ai beneficiari nella comunicazione è un metodo collaudato ed efficace, in particolare, per supportare azioni comunicative dedicate e amplificare i messaggi.

Per supportare la comunicazione delle operazioni di importanza strategica **le autorità di gestione e i CDR possono**, fra l'altro:

- suggerire eventi o attività su misura in base alle esperienze precedenti;
- organizzare webinar e corsi di formazione per i beneficiari;
- supportare i beneficiari nelle relazioni con i media e collaborare nella comunicazione, per esempio con la produzione di video di progetto, podcast o altri materiali audiovisivi;
- presentare operazioni di rilevanza strategica sui portali dei singoli siti e sui siti dei programmi; moltiplicare i messaggi e favorire la cooperazione con nuovi attori attraverso le reti nazionali.